



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DIPRSA  
SIAM

Data - 4 LUG 2013 Protocollo N° 285066 Class: E.920.025 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Richiesta attestazione di idoneità al consumo umano delle acque utilizzate nell'impianto rilasciato dal SIAM nelle istruttorie procedurali ai fini del riconoscimento o registrazione delle imprese alimentari - Chiarimenti

TELEFAX

ALTO VICENTINO "sanità - vi"	
- 4 LUG. 2013	
N. ....	25061
Tit. ....	7 Cl. 5

Al Dipartimento funzionale di Sanità Animale e Sicurezza Alimentare dell'Az. Ulss n. 4 del Veneto

e.p.c. Ai Dirigenti dei Servizi Veterinari delle Az. Ulss del Veneto

Ai Dirigenti del S.I.A.N. delle Az. Ulss del Veneto

È pervenuto a questa struttura una richiesta di chiarimento in ordine alla documentazione da allegare alla domanda di riconoscimento o registrazione delle imprese alimentari per le attività consentite di cui al Regolamento CE n. 853/2004.

In particolare, si chiede un parere della scrivente in ordine all'attualità dell'obbligo previsto dal punto 9 dell'Allegato F al DDR n. 140/2008 di allegare l'attestazione sull'idoneità al consumo umano delle acque utilizzate ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 e s.m.i., rilasciato dal S.I.A.N. dell'Az. Ulss.

Al fine di esprimere un parere in merito, appare necessario richiamare le disposizioni normative applicabili in tema di semplificazione dei procedimenti amministrativi e quelle recentemente introdotte volte a realizzare la completa decertificazione nei rapporti tra pubblica amministrazione e privati.

L'articolo 43, comma 1, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ha sancito per tutte le amministrazioni pubbliche ed i gestori di pubblici servizi il divieto di chiedere al cittadino la produzione di atti o certificati, prevedendo l'acquisizione diretta, presso le amministrazioni certificanti, delle informazioni relative a stati, qualità personali e fatti che possono essere comprovate da dichiarazioni sostitutive ovvero l'accertazione, qualora ne ricorrano le condizioni, di autocertificazioni. L'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ha riformulato come segue l'articolo 43, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000: "Le amministrazioni pubbliche ed i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati ed i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa

UNITA' DI 'PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

Cod. Fisc. 80007560279

P.IVA 02392630279



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

indicazione, da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato".

Con tale ultima modifica si è esteso l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio da parte dell'amministrazione procedente non solo delle informazioni relative a stati, qualità personali e fatti autocertificabili, ma anche di "tutti i dati ed i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni".

Infine, occorre ricordare che la richiesta e l'accettazione di certificati o atti di notorietà, da parte di una Pubblica Amministrazione, in luogo delle relative autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive, costituisce violazione dei doveri d'ufficio, ai sensi dell'art. 74, comma 2, del citato D.P.R. 445/2000.

Ciò premesso, la richiesta riportata al punto 9 dell'Allegato F al D.DR n. 140/2008 non risulterebbe più attuale alla luce del nuovo quadro normativo sopra delineato, da qui la necessità di procedere alla sua sostanziale modifica.

Nelle more di tali modifiche, e con specifico riferimento al quesito richiesto, si esprime parere favorevole in ordine alla opportunità dell'acquisizione di ufficio dell'attestazione di idoneità al consumo umano delle acque nell'impianto ai sensi del D.Lgs. n. 31/2001 rilasciato dal S.I.A.N. da parte dei Servizi Veterinari.

Si raccomanda la puntuale applicazione di quanto sopra chiarito.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'UNITA'  
DI PROGETTO VETERINARIA

Dott. Giorgio Cestor

GC/gc

U.P. Veterinaria  
E-mail: [alimenti@regione.veneto.it](mailto:alimenti@regione.veneto.it)

Dirigente: Dott. Giorgio Cestor  
sito Web: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

Telefono: 041.2791325

**UNITA' DI 'PROGETTO VETERINARIA**

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

Cod. Fisc. 80007580279

P.IVA 02392630279



Thiene, 18 giugno 2013

Protocollo n. 19222/7.5  
(da citare nella risposta)

**All'Unità di Progetto Veterinaria della Regione Veneto**  
mailto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it  
c.c.: saia@regione.veneto.it

**OGGETTO: richiesta dell'attestazione di idoneità al consumo umano delle acque utilizzate nell'impianto rilasciato dal S.I.A.N. nelle istruttorie procedurali ai fini del riconoscimento o registrazione delle imprese alimentari.**

Spettabile Unità di Progetto Veterinaria della Regione Veneto,  
nel modello regionale dell'[Allegato F](#) al [Decreto del Dirigente Regionale n. 140 del 05 marzo 2008](#), di domanda di riconoscimento di uno stabilimento per tutte le attività consentite ai sensi del [Regolamento \(CE\) 853/2004](#), è riportata al punto 9. la seguente richiesta:

9. *attestazione, in originale o copia conforme all'originale, sull'idoneità al consumo umano delle acque utilizzate nell'impianto ai sensi del D.Lgs 2 febbraio 2001, n. 31, e successive modificazioni e integrazioni, rilasciato dal S.I.A.N. dell'Az.ULSS;*

Come già anticipato per vie brevi, tale previsione sembrerebbe illogica poiché si chiede ad un soggetto privato (Operatore del Settore Alimentare) di esibire al servizio veterinario, organo tecnico della Pubblica Amministrazione azienda ulss, una documentazione, l'attestato di idoneità al consumo umano delle acque utilizzate, che la medesima Pubblica Amministrazione produce per il tramite di un suo ulteriore organo tecnico, il servizio igiene degli alimenti e nutrizione.

Presenterebbe, inoltre, un profilo di illegittimità atteso che l'art. 15 della [Legge 12 novembre 2011, n. 183 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(Legge di stabilità 2012\)](#), in rapporto di continuità e coerenza con i principi generali di trasparenza e celerità dei procedimenti amministrativi contenuti nel [D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"](#) ed ancora prima nella [LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"](#), pone il divieto per le Pubbliche Amministrazioni non soltanto di richiedere certificati o atti di notorietà, ma anche di accettarli. Va da sé che le medesime considerazioni valgono anche nel caso d'istruzione di un procedimento per la Registrazione di un'Impresa ai sensi del [Regolamento \(CE\) 852/2004](#).

In esercizio d'autotutela amministrativa, pertanto, i Servizi di igiene degli alimenti di questa azienda ulss, nelle more delle istruttorie procedurali ai fini del riconoscimento o registrazione delle imprese alimentari, in luogo del previsto attestato di idoneità al consumo umano delle acque utilizzate nell'impianto ai sensi del [D.Lgs 2 febbraio 2001, n. 31](#) e s.m.i., rilasciato dal S.I.A.N., richiederanno la sola documentazione di conformità dei requisiti al consumo umano delle acque utilizzate nell'impianto come indicati nel [D.lgs. 2 febbraio 2001, n. 31](#) e s.m.i., acquisendo d'ufficio il giudizio idoneità delle acque utilizzate nell'impianto e procedendo al sopralluogo di verifica nei casi in cui si reputi opportuno.

È gradita al riguardo l'espressione di un parere di merito da parte di codesta Unità di Progetto Veterinaria della Regione Veneto anche in ordine alla possibile revisione di propri dispositivi e indirizzi in materia.

Distinti saluti.

**Dott. Fabrizio DE STEFANI**

Direttore del Dipartimento funzionale di sanità animale e sicurezza alimentare

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93

Responsabile del procedimento:  
**dott. Fabrizio de Stefani**  
mail: [sicurezza.alimentare@ulss4.veneto.it](mailto:sicurezza.alimentare@ulss4.veneto.it)

Responsabile dell'istruttoria:  
**Annalisa Calvi TdP**  
pec: [sicurezza.alimentare@cert.ulss4.veneto.it](mailto:sicurezza.alimentare@cert.ulss4.veneto.it)

Tel.: **+39 0445 389356 / 9428**  
Fax: **+39 0445 389271**  
skype: **veterinario.ulss4.veneto**